

ANATOMIE DI CONSUMO

DARIO TIRONI

Nuova sede di Bologna:
Viale Quirico Filopanti, 4/b-c
40126 - Bologna

Inaugurazione: 11 Aprile 2019 – ore 19:00

Presentazione alla stampa: 11 Aprile 2019 – ore 11:00

La Simon Bart Gallery inaugura la sua nuova sede di Bologna. La galleria, già presente in Sardegna, a Porto Cervo e Poltu Quatu, approda nella storica città d'Arte, contribuendo al suo fitto dialogo culturale con nuove proposte artistiche, indicative di una personale ricerca che affonda le sue radici nel figurativismo di cui esplora tutte le sue declinazioni estetiche ed artistiche. Simon Bart intende presentare interessanti ed innovative tecniche di scrittura, capaci di implodere nei tradizionali sistemi di rappresentazione per veicolare immagini e messaggi della società contemporanea.

Anatomie di Consumo di Dario Tironi è la mostra che avvia il programma di eventi della nuova sede. L'artista, già presentato in città nel maggio dello scorso anno con la mostra *Figure Futuribili*, presso la Collezione delle Cere Anatomiche Luigi Cattaneo, torna a riflettere, con scettica e analitica ironia, sulla società dei consumi, sul ciclo di produzione - accumulazione - smaltimento degli oggetti d'uso che nella pratica artistica si fanno sistema linguistico e portatori di nuovi significati.

La mostra al Museo Cattaneo è stata il prologo di un complesso discorso sull'identità che Tironi prova a dispiegare in questa nuova occasione di dialogo. Il progetto espositivo comprende sculture, installazioni ed opere bidimensionali spesso accomunate dal costante rimando alla tradizione figurativa classica, sottolineando le radici della produzione artistica occidentale ma, allo stesso tempo, anche la completa amnesia nei riguardi degli antichi valori estetici e culturali tipica della nostra era.

Nelle sculture di Tironi l'oggetto di recupero assolve il compito di simbolo della frammentazione e quindi della sparizione di una identità culturale che si fa globale. Le anatomie sono, dunque, delle straordinarie opere inglobanti che rimandano al corpo collettivo ormai sottomesso all'ansia e alla bulimia di possesso e a quelle aspettative sociali che si concretizzano negli oggetti d'uso freneticamente sostituiti dalle leggi di Mercato.

Rifiniscono l'esposizione alcuni lavori su vetro e plexiglass, come la rivisitazione del *Giudizio Universale* michelangiotesco in chiave manga, che indicano l'eccessivo stimolo visivo a cui siamo sottoposti quotidianamente e attraverso cui dobbiamo districarci per arrivare alla verità, "un velo di Maya" fatto di loghi pubblicitari ed immagini evanescenti.

Conclude la mostra un'installazione che riferisce la doppia natura del genio umano, quella capace di creare anatomie di eterna bellezza ma anche anatomie di oggetti fatali, come la bomba nucleare "Little Boy", usata nel secondo conflitto mondiale e sganciata su Hiroshima provocando uno dei disastri più feroci nella storia dell'umanità.

Dario Tironi

Dario Tironi nasce a Bergamo nel 1980. Nel 2006 consegue la laurea con lode in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. I suoi lavori sono stati esposti in numerose occasioni e in mostre sia personali che collettive. Tra le più recenti ricordiamo:

2018 - *Figure Futuribili*, mostra personale curata da SimonBart Gallery, Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo" - Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna;

2017 - *Superfuture*, mostra collettiva, MAD Museum, Singapore; *Ho cercato l'armonia*, installazione permanente, Il Vittoriale degli Italiani, Gardone; *Dialogue 2*, mostra collettiva, Parco della Gherardesca, Four Seasons, Firenze; *Plastic Beauty*, mostra personale, SimonBart Gallery, Porto Cervo (OT);

2016 - *Dalla terra al cielo*, mostra collettiva, Polo Museale Gualdo Tadino; *Neuro art*, mostra collettiva, MLAC, Università La Sapienza, Roma; *Monument to mankind*, mostra personale, Piazza del Duomo, Pietrasanta;

2015 - *ExpoArteContemporanea*, mostra collettiva, Villa Bagatti Valsecchi, Varedo, curata da Vittorio Sgarbi; *Contexto*, mostra collettiva, Comune di Edolo; *Impatto 2.0*, mostra collettiva, Museo Nazionale Atestino, Padova.

Attualmente vive e lavora a Bergamo.

La mostra *Anatomie di Consumo* è visitabile dall'11 aprile al 1 giugno 2019.

Orari d'apertura: Lunedì - Sabato: 10:00 - 13:00; 16:00 - 19:00

Simon Bart Gallery

- **Bologna - Viale Quirico Filopanti, 4/b-c**
T +39 051 4681809
- **Porto Cervo - Promenade du Port - Via Aga Khan, 1**
T +39 0789 92391
- **Poltu Quatu - Arzachena (OT)**
T +39 0789 99595

Informazioni:

T +39 051 4681809

M + 39 328 5673957

E info@simonbart.com

W simonbart.com